



Airshow China 2014

Un salone aereo interessante, ma non al massimo livello.

JOHNNY LEE

Anche l'esposizione aeronautica cinese, Airshow China 2014, tenutasi dall'11 al 16 novembre all'aeroporto di Zhuhai, nel sud del paese, è stata giudicata un poco deludente in certi aspetti, come presenza di novità e spettacolo aereo, dopo che anche le ultime mostre di Farnborough e Le Bourget sono apparse in tono minore, anche se non in termini di ordini annunciati e di affari conclusi. Sono state presentate due novità assolute, e di massimo rilievo, il quadrireattore da trasporto Xian Y-20 e il caccia furtivo Shenyang J-31, o meglio, come è il suo vero

nome FC-31 "Huying", falco. Il primo, del quale vi sono due prototipi volanti, è un aereo con capacità di carico di 60 tonnellate e quattro motori russi D-30, che nella versione definitiva dovrà avere i nuovi W-20 cinesi. Inaspettatamente, al salone è stato rivelato un altro progetto di trasporto militare, il quadrimotore a turbina Shaanxi Y-30, simile all'A400M ma meno capace, con un peso massimo al decollo di 80 tonnellate e carico utile di 30 tonnellate (l'A400M ne porta 37), un progetto che sta ora andando avanti apparentemente con l'appoggio della forza armata, ma che

è ancora nello stadio iniziale. La presenza e i voli quotidiani dell'FC-31 sono certamente un successo, ma l'opinione circolante era che il caccia potrebbe essere un eventuale prodotto per l'esportazione, ma non d'interesse per l'Aeronautica Cinese, la PLAAF, che giustamente ha tenuto nascosto il più potente Chengdu J-20. C'è chi dubita che la Cina possa esportare un caccia che essa stessa non compra, ma con il JF-17 c'è riuscita. Infine l'FC-31 potrebbe avere una versione navale. In genere, la partecipazione dell'Aeronautica Cinese, che festeggiava il suo 65° anniversario, è



stata molto ridotta, limitata ad un H-6M e un JH-7A, quest'ultimo adornato di tutta la panoplia di armi a guida di precisione e pod di individuazione bersagli che la Cina produce. Erano poi esposti l'aereo da trasporto Y-9, gli aerei da picchetto radar volante KJ-2000 e KJ-200 e l'UAV da combattimento GJ-1 Yilong, tutte macchine nuovissime. Molto ricca era invece la presentazione di missili aria-aria e aria-suolo, radar mobili, e in genere sistemi di difesa di ogni genere, dai veicoli corazzati fino ai sistemi robotici di protezione con sistemi letali e non letali. Nei commenti



Il C-17 degli Emirati Arabi Uniti aveva tutte le insegne cancellate.



Il KJ-2000 in rullaggio; dietro si vede il Sukhoi Su-35S.



L'UCAV cinese GJ-1 Yilong.



Una veduta generale della statica dominata dall'Airbus A380.

ufficiali è stato molto sottolineato il crescente ruolo della Cina come esportatrice di sistemi di difesa, in un processo di passaggio dalla fase del basso costo e della semplicità al livello di massima sofisticazione tecnologica.

Anche la partecipazione straniera ha avuto delle lacune: era annunciata la presenza della pattuglia coreana dei "Black Eagles" ma all'ultimo minuto i KAI T-50 hanno dato forfait per il rigido veto americano, una decisione motivata dalla presenza sull'aereo coreano di sistemi americani da non rivelare. Si è esibita invece con successo la pattuglia degli Emirati Arabi Uniti "Al Fursan", con i loro Alenia Aermacchi MB-339A appoggiati da un C-17 sul quale le insegne e le scritte dell'Aeronautica Emiratina erano state cancellate. L'ultimo giorno dello show, un MB-339 è finito fuori pista, apparentemente senza danni e prontamente soccorso. Gli onori di casa li ha fatti la pattuglia cinese "1° Agosto", con sei caccia J-10, ma le sue esibizioni sono state giudicate meno spettacolari del solito, degrado localmente attribuito al fatto che metà dei piloti ora sono donne.

Il Pakistan ha portato un JF-17 alla statica ed è stato annunciato che i suoi 50 caccia di questo tipo saranno aggiornati allo standard Block 2, con interventi all'avionica e l'aggiunta di una sonda fissa per il rifornimento in volo. La Russia ha partecipato con il Sukhoi Su-35S, per il quale da lungo



Sopra: l'FC-31 al decollo.
A sinistra: il modello dell'FC-31 mostrava alcune modifiche fra le quali la capottina in un solo pezzo e un'ottica in una carenatura vetrata simile a quella dell'F-35.

tempo sono in corso le trattative miranti all'acquisto di 24 esemplari per la PLAAF, e con la pattuglia acrobatica dei Cavalieri Russi su Sukhoi Su-27.

Il settore civile

Un Airbus A380 ha fornito la sua sempre impressionante presenza,

a terra e in volo. Airbus sta spingendo il suo A330 Regional sul mercato asiatico e ha annunciato l'istituzione in collaborazione con AVIC di un centro di approntamento degli A330 a Tianjin, dove si trova la linea di assemblaggio finale dell'A320. Gli aerei arriveranno nudi da Tolosa e saranno dipinti e arredati in loco. La ditta europea ha affermato che istituire una FAL, linea di assemblaggio finale, in Cina anche per l'A330 è un'ipotesi che per ora

non si è concretizzata. La Cina si scontra con la complessità del settore degli aerei di linea e i suoi nuovi modelli precedono, quanto a tempistica e ordini, non certo da nuovi protagonisti del mercato. Il COMAC C919 rimane nei tempi previsti, con il primo volo atteso entro la fine del 2015, intanto ha volato il 6 ottobre su un Boeing 747 test-bed il motore ad esso destinato, il CFM International Leap-1C. Le previsioni della CFM sono per una domanda di 4.200 jet a corridoio singolo in Cina nei prossimi 20 anni, con la speranza che il C919 sottragga parte di quel mercato ad A320neo e Boeing 737 MAX. Intanto al salone la CMB Leasing ha firmato un memorandum d'intesa per 30 C919, che porta il totale degli aerei sotto impegno a 430.

Va avanti il progetto dello Xian MA700, il biturbina simile all'ATR 72 da 70-86 posti, che ha trovato i clienti di lancio, Joy Air e Okay Airways (che già operano il MA60, ma la prima è di proprietà della stessa AVIC!). L'aereo, di cui era esposto il mock up della fusoliera, dovrebbe volare nel 2017 ed essere certificato nel 2019. L'ARJ21 continua il suo lento percorso verso l'entrata in servizio, essendo ancora in attesa della certificazione. Alla mostra era presente un esemplare nei colori della Chengdu Airlines, il cliente di lancio. Al salone è stata firmata una lettera d'intenti con una società di leasing cinese per altri 20 esemplari, che porta il totale



A sinistra: al salone era esposto il modello del nuovo quadrimotore turboelica X-30.
Sotto: l'anticipazione digitale. Si nota la somiglianza con l'Airbus A400M.





degli impegni a 286. Intanto l'impegno per tre aerei per la Repubblica del Congo stilato a Farnborough è stato convertito in ordine fisso.

Il Ministero dell'Agricoltura thailandese ha firmato un contratto preliminare per dieci MA60, che saranno usati per seminare le nubi di composti chimici per favorire la pioggia, attività molto estesa in quel paese asiatico.

Infine la Harbin ha stipulato un accordo con una compagnia aerea americana, non rivelata, per venti Y-12 che verranno usati con base a Las Vegas per voli turistici sul Grand Canyon. Si tratta del primo successo negli Stati Uniti per un aereo commerciale cinese, che ha già la Certificazione di Tipo della FAA.

Piaggio Aerospace, che aveva il suo stand, esponeva nella mostra statica il P.180 Avanti II Extended Range B-8313, già visto a Farnborough, di Sparkle Roll Technik. Si tratta di una ditta che vende moda, orologi, automobili e vini di pregio ai milionari cinesi, e che ha ora creato la Mclroy General Aviation a Tianjin, che ha ordinato 20 Avanti EVO per formare una flotta di aerotaxi di lusso, con il programma di arrivare a 50 aerei. La Bell Helicopter ha siglato con una ditta cinese, Reignwood Investments, un accordo preliminare per la vendita di ben 50 Bell 505 Jet Ranger X. I russi hanno confermato che procede il pro-

getto comune con la Cina per un nuovo elicottero da grande capacità, che sarà un modello nuovo, e non un aggiornamento del Mil Mi-26T.

Le cifre finali fornite dagli organizzatori parlano di oltre 700

espositori da 41 paesi diversi, e 410.000 visitatori. Il volume di affari ha raggiunto i 23,4 miliardi di dollari con 300 accordi firmati e la vendita di 227 aeromobili. Il prossimo appuntamento è dal 1° al 6 novembre 2016. ■

Sopra: il mock up della fusoliera del MA-700. Sotto: la Piaggio Aerospace esponeva un P180 Avanti II della Mclroy General Aviation. In basso: il primo ARJ-21, in attesa di certificazione, nei colori della Chengdu Airlines.

